

RELIGIONI

Città blindata per la visita di tre giorni del Dalai Lama

(irgi) Capire che cos'è il buddhismo, come praticarlo, il valore aggiunto di una forma di fede che inizia dalla pace e termina con la pace: oggi il XIV Dalai Lama, Tenzin Gyatso, porterà la sua parola in Friuli, invitato dal centro buddhista di Polava Cian Ciub Cio Ling, in provincia di Udine, e dal centro di accoglienza Balducci, per una tre giorni di incontri pubblici e privat', anche istituzionali (non a caso l'assessorato regionale alla cultura e alla pace retto da Roberto Antonaz ha sostenuto questa visita).

Da Milano giungerà al capoluogo udinese, su un aereo privato messo a disposizione da un anonimo benefattore. Il Dalai Lama, il cui sbarco fa sempre tremare gli imprenditori per possibili ritorsioni economiche da parte della Cina, sarà accompagnato da uno stuolo di guardie del corpo super-addestrate, oltre a una dozzina fra segretari, medici, interpreti e monaci del protocollo, e si reccherà in Castello a Udine per il faccia a faccia con rappresentanti di Prefettura, Comune (il sindaco Sergio Cecotti), Regione (l'assessore Antonaz) e Università (il rettore Furio Honsell) cui seguirà una conferenza stampa con quasi cento accreditati.

Protocollo rigidissimo: il monumentale piano di sicurezza anti-attentati messo a punto dalle forze dell'ordine non consente eccezioni. Potranno entrare alle riunioni pubbliche le persone che si sono già prenotate e i cui identificativi sono già stati controllati dalla Questura. Da dieci giorni i posti sono tutti esauriti. Il momento della proclamazione del messaggio universale di pace - oggi alle 14 al teatro Giovanni da Udine - sarà preceduto dagli interventi di don Pierluigi Di Piazza, di Ghesce Lobsang Pende e Plinio Benedetti (a nome del centro buddhista di Polava, Cian Ciub Cio Ling), di Tenzin Thupten, presidente comunità tibetana in Italia. All'esterno sarà allestito un maxi-schermo.

Spazio al dialogo interreligioso domani, quando al palasport Carnera, alle 10, si terrà l'incontro a più voci fra il patriarca di Venezia Angelo Scola, Elia Richetti, rabbino capo della comunità ebraica di Venezia, Saleh Igharia, presidente centro islamico di Trieste e l'arcivescovo di Udine, monsignor Pietro Brollo. Nel pomeriggio, alle 14.30, sempre al palasport il Dalai Lama impartirà insegnamenti essenziali di filosofia buddhista.